

Banche, piatto ricco per gli avvocati tra M&a, npl, trasformazioni in Spa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IDOSSIER SU CUI LAVORANO BONELLIEREDE, PEDERSOLI, GATTI PAVESI BIANCHI, CLEARY GOTTTLIEB, DELOITTE LEGAL, ALLEN & OVERY, DI TANNO, ORSINGHER ORTU E LEGALITAX. "QUELLO ATTUALE È UNO DEI MOMENTI PIÙ DIFFICILI PER IL SETTORE IN ITALIA"

Luigi Dell'Olio

Milano

La nuova stagione di M&a favorita dal decreto popolari, gli aumenti di capitale necessari per rafforzare gli indicatori patrimoniali degli istituti e il contenimento con i risparmiatori e la gestione dei non performing loans. Se buona parte delle Ipo in rampa di lancio è stata congelata in attesa che si attenuino le tensioni sui mercati finanziari, gli avvocati d'affari che seguono i settori legati alla finanza non sono rimasti con le mani in mano.

I grandi studi sono protagonisti delle partite più complesse. La nascita del Fondo Atlante ha visto al lavoro un team di BonelliErede capitanato da Sergio Erede, mentre Pedersoli ha affiancato alcune banche entrate nell'investimento. E proprio Carlo Pedersoli, che ha cominciato a lavorare con Giovanni Bazoli nel 1982 ai tempi del Nuovo Banco Ambrosiano e ha curato quasi tutte le operazioni di aggregazione che hanno portato fino alla nascita di Intesa SanPaolo, sottolinea che «quello attuale è uno dei momenti più difficili del settore bancario in Italia e questo comporta un grande lavoro per i professionisti che hanno maturato maggiore esperienza nel campo».

Quando il fondo salvabanche ha partecipato all'aumento di capitale della Popolare di Vicenza, diventando azionista di controllo dell'istituto, si è affidato a Gatti Pavesi Bianchi, mentre Linclaters e Lombardi Molinari hanno agito al fianco di Unicredit. «Le operazioni di natura straordinaria nel settore bancario richiedono competenze che superano quelle strettamente connesse alle tecniche di reda-

zione dei contratti di acquisizione», osserva Carlo Pavesi. «Prendendo come esempio la fusione tra Banco Popolare e Bpm (altra operazione seguita dallo studio, ndr), una delle questioni complesse riguarda la definizione dell'apparato di governance applicabile a un intermediario altamente regolamentato come una banca».

A rendere centrale il ruolo dei consulenti legali è anche la continua evoluzione nel settore. «L'ultima novità è la conversione in legge del decreto Banche, che tra le altre cose allunga il termine entro il quale i risparmiatori (obbligazionisti) potranno presentare l'istanza per il rimborso dell'80 per cento del capitale investito che passa da quattro a sei mesi», racconta Domenico Fanuele, managing partner di Shearman & Sterling, studio che in passato ha lavorato alle ricapitalizzazioni di Mps, Carige, Banco Popolare e Veneto Banca. Un processo

di produzione legislativa che è destinato a durare per provare a calmare le prolungate tensioni sui mercati. «La priorità è innalzare la protezione e tutela dei piccoli investitori perché sono loro i principali elementi generatori di good o bad reputation, e quindi di fiducia nella solidità del sistema bancario», aggiunge Guerino Cipriani di Deloitte Legal.

Un altro filone di grande operatività riguarda i salvataggi delle banche in difficoltà. «Le difficoltà attuali del sistema bancario italiano sono frutto di un mix di fattori, dalla crisi globale all'evoluzione del quadro regolamentare in senso restrittivo per l'operatività degli istituti, fino alle difficoltà delle banche più legate al territorio che hanno continuato a sostenere il tessuto economico locale anche in periodo di crisi», ricorda Pierfrancesco Giustiniani, socio di Orsingher Ortu, che ha assistito Cassa di Risparmio di Cesena nell'operazione che porterà il Fondo interbancario

di tutela dei depositi a entrare nel capitale attraverso un aumento riservato.

Cleary Gottlieb affianca invece il Fondo interbancario nel ricorso alla Corte di Giustizia contro la decisione della Commissione di vietare il salvataggio di Tercas tramite il sostegno del fondo, dopo aver prestato consulenza nell'aumento di capitale da 5 miliardi di Mps. Per Claudio Di Falco, counsel di Cleary, dobbiamo attenderci altre novità normative in campo bancario, a cominciare da un possibile intervento per placare le emergenze, sfruttando gli spazi concessi dalla normativa europea sul bail-in.

Per le banche reduci da gestioni disastrose vi è poi

2 da gestire la conflittualità con correntisti, azionisti e obbligazionisti che si ritengono truffati. «I contenziosi stanno aumentando», racconta Roberto

3 Limitone, partner di Legalitax, che assiste alcuni imprenditori veneti in diverse cause contro la Banca Popolare di Vicenza. Federica Greggio, partner di Osborne Clarke, conferma il dinamismo del settore: «Le questioni più delicate da gestire», spiega, sono quelle relative al corretto adempimento degli obblighi di informativa a carico degli intermediari finanziari».

Mentre sullo sfondo resta la questione dell'Unione bancaria a livello comunitario, «un processo di convergenza tra i Paesi che sta impattando in maniera significativa sul business delle banche e trasformando i meccanismi di supervisione alle quali sono sottoposte», osserva Cristiano Tommasi, partner di Allen & Overy.

Un'altra questione destinata a restare a lungo di grande attualità è la gestione dei crediti deteriorati in pancia agli istituti. Per Domenico Ponticelli, partner dello studio Di Tanno, non vi sono altre strade se non procedere con «la svalutazione dei crediti e la conseguente ricapitalizzazione per mano pubblica».

Un'ipotesi, quest'ultima, che negli ultimi giorni si è fatta più concreta, con le resistenze di ma-



Cristiano Tommasi (1), partner di Allen & Overy, **Eugenio Tranchino (2)** di Watson Farley Williams e **Claudio Di Falco (3)**, counsel Cleary Gottlieb



Pierfrancesco Giustiniani (1), socio di Orsingher Ortu, **Roberto Limitone (2)**, partner di Legalitax e **Carlo Pedersoli (3)**



triche comunitarie che si sono ridotte di fronte al rischio di una nuova crisi sistemica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I CREDITI DETERIORATI



L'ANDAMENTO DELLE SOFFERENZE IN ITALIA



LA REDDITIVITÀ DELLE BANCHE A CONFRONTO

RoRC giugno 2015: utile netto/tier 1 capital di fine periodo

